
SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela
Nome commerciale: INI-MOK
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Detergente per superfici dure.
Uso professionale (SU22) - Prodotti per il lavaggio e la pulizia (PC35)
Usi sconsigliati:
Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fabbricante:
SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio
15060 Borghetto Borbera (AL) Italia
Tel. +39 0143 631.1
DISTRIBUITO DA SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.
- 15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia - Tel. +39 0143 631.1
- Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
regulatory.affairs@sutter.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00
Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029
Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444
Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883 300
Centro antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819
Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726
Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000
Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343
Centro antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 7472870
Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881 732326

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Disposizioni speciali:

EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene

METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE: Può provocare una reazione allergica.

Contenuto del prodotto:

policarbossilati, tensioattivi non ionici < 5 %

Contiene anche: Profumi

Allergeni: AMYL CINNAMAL, CINNAMYL ALCOHOL,
HYDROXYCITRONELLAL, LINALOOL

Conservanti: METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE,
METHYLISOTHIAZOLINONE

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 3% - < 5% ALCOL GRASSO ALCOSSILATO

REACH No.: 02-2119552554-37, CAS: 111905-53-4

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

>= 3% - < 5% DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE;

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO

REACH No.: 01-2119450011-60, CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

>= 1% - < 3% 2-PROPILEPTANOLO ETOSSILATO PROPOSSILATO

CAS: 166736-08-9

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Irritazione cutanea e oculare per contatto

Irritazione apparati interni in caso di ingestione.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti cronici dovuti al contatto della miscela con pelle, occhi o per inalazione, ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non contiene materie prime classificate come esplosive secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Immagazzinare al riparo della luce solare.
 - Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.
 - Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Si veda il successivo paragrafo 10.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.
 - Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO -
CAS: 34590-94-8

UE - LTE(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - LTE(8h): 100 ppm - STE: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS
impair

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.
Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti
riportati al paragrafo 3.2.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO -
CAS: 34590-94-8

Lavoratore industriale: 65 mg/kg - Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 308 mg/m³ - Consumatore: 37.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.67 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO -
CAS: 34590-94-8

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/l
Bersaglio: Aria - Valore: 190 mg/l - Note: Intermittent emissions
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4168 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle. (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale. (EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti).

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente - vedi paragrafo 2.1.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali. Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido	Visivo	--

Scheda di sicurezza
INI-MOK



	opalescente, incolore/giallo		
Odore:	Floreale	Olfattivo	--
Soglia di odore:	Evidente	Olfattivo	--
pH:	9,0 +/- 0,5	Controllo strumentale	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>=100	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Punto di infiammabilità:	> 65 ° C	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	- Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità relativa:	1.029 g/ml	Controllo strumentale	--
Idrosolubilità:	Totale	--	Test interni
Solubilità in olio:	Parziale	--	Test interni
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	< 1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Viscosità:	< 10 cP	--	Valore indicativo stimato. Miscela non viscosa.
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la composizione del prodotto
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la composizione del prodotto

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Conducibilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

10.2. Stabilità chimica

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

10.4. Condizioni da evitare

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2

10.5. Materiali incompatibili

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Alla data di revisione di questo documento, non sono disponibili dati tossicologici sperimentali sulla miscela. Per la classificazione della miscela vedi paragrafo 2.1.

Non applicabile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

ALCOL GRASSO ALCOSSILATO - CAS: 111905-53-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: OECD 404 - Note: slightly irritating

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 9510 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3.35 mg/l - Durata: 7h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo

2-PROPILEPTANOLO ETOSSILATO PROPOSSILATO - CAS: 166736-08-9

a) tossicità acuta:

- Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD 404
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo - Fonte: OECD 406
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo - Fonte: Ames test

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non Applicabili:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

La pericolosità ambientale del prodotto è riportata al paragrafo 2.1 se pertinente.
Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

ALCOL GRASSO ALCOSSILATO - CAS: 111905-53-4

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Leuciscus Idus
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia mag
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.1 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna
- c) Tossicità per i batteri:
Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: > 1000 mg/l - Note: DEV-L2

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Poecilia reticulata
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 969 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Crangon crangon
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 6999 mg/l - Durata h: 72 - Note: Skeletonema costatum
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.5 mg/l - Durata h: 528 - Note: Daphnia magna
- c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: = 4168 mg/l - Durata h: 18 - Note: Pseudomonas putida

2-PROPILEPTANOLO ETOSSILATO PROPOSSILATO - CAS: 166736-08-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10 mg/l - Durata h: 96 - Note: Brachydanio rerio

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Note: Desmodesmus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

ALCOL GRASSO ALCOSSILATO - CAS: 111905-53-4

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - OECD 301F - Durata: 28 giorni - %: >60%

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 75 - Note: OECD 301F

2-PROPILEPTANOLO ETOSSILATO PROPOSSILATO - CAS: 166736-08-9

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301B - Durata: 28 giorni

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detergenti N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

ALCOL GRASSO ALCOSSILATO - CAS: 111905-53-4

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - BCF - Fattore di bioconcentrazione < 100

12.4. Mobilità nel suolo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

Vedere anche Sezione 6

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non applicabile
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
- 14.4. Gruppo di imballaggio
Non applicabile
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno, il prodotto non appartiene a nessuna categoria.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 16: altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H302 Nocivo se ingerito.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

La classificazione del prodotto è basata su metodo di calcolo convenzionale.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EC0/10/20/50/100: Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

Scheda di sicurezza

INI-MOK

	civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti
NOAEL(R)/N	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi
OAEC:	
OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza INI-MOK



ALLEGATO I PRODOTTO PROFESSIONALE - DETERGENTE PER SUPERFICI DURE

Titolo dello scenario di esposizione	
Detergente per pulizie generali: Processo manuale.	
Descrittore d'uso	
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categorie del prodotto	PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti base solvente)
Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario d'esposizione	
Diluire con acqua il prodotto secondo le modalità indicate in etichetta, se necessario.	
Utilizzare secondo le modalità d'uso riportate in etichetta.	
Lasciare agire.	
Risciacquare, se necessario.	
Durata e frequenza d'uso	
Fase d'utilizzo	- 1 volta al giorno per i detergenti di mantenimento quotidiano della pulizia - Periodica per i detergenti specifici
I valori limite degli ingredienti, se pertinenti, sono riportati nella sezione 8 della SDS.	
Forma fisica del preparato e concentrazione	
Liquido. Da diluire o pronto all'uso a seconda del tipo di prodotto.	
Nella sezione 2 della SDS del prodotto e sull'etichetta del prodotto è riportata la classificazione della miscela.	
La classificazione è basata sulla classificazione degli ingredienti della miscela e sulle base delle proprietà chimico fisiche riportate alla sezione 9 della SDS.	
Condizioni d'utilizzo	
Temperatura ambiente	
È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.	
Protezione	
Si rimanda alla sezione 8 della SDS del prodotto per maggiori informazioni sui DPI.	Si sottintende la formazione del lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI.
Non mangiare o bere, non fumare	Evitare il contatto con la pelle danneggiata
Non esporre a fiamma libera	Non mescolare con altri prodotti
Lavare le mani dopo l'uso.	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale	
Seguire le istruzioni d'uso riportate in etichetta o in scheda tecnica. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella sezione 7 della SDS.	
Misure ambientali	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale	
Vedere sezione 12 della SDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.	
Vedere sezione 13 della SDS per lo smaltimento.	

Note:

SDS: Scheda di Sicurezza

DPI: Dispositivi di protezione individuale